

Il ruolo di Assocarta in rappresentanza del settore cartario nell'ecodesign e nella riciclabilità

di **Massimo Medugno**, Direttore Generale Assocarta

Dopo una intensa discussione a livello europeo è stato pubblicato il Regolamento europeo 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti d'imballaggio.

La versione definitiva del testo riconosce il ruolo del riciclo e accoglie molte delle istanze portate dai parlamentari italiani, dal Governo e dalla filiera della carta e degli imballaggi in carta.

Tra i punti più qualificanti la deroga generale di cinque anni per lo Stato membro

esentato dal riutilizzo se supera di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2025.

A ciò si aggiungono le esenzioni dagli obiettivi di riutilizzo per le scatole di cartone, per gli imballaggi per il trasporto B2B, per altri tipi di imballaggi per il trasporto e per gli imballaggi per i grandi elettrodomestici. Importanti anche la definizione di riciclaggio di alta qualità (che include anche altre applicazioni, non solo imballaggio)

e la soglia del 5% di materiali diversi per distinguere i monomateriali dai compositi. Nel frattempo, sono partiti i lavori per la definizione degli *standard* tecnici e degli atti delegati necessari per l'attuazione del regolamento. Assocarta è direttamente coinvolta sia nella definizione delle linee guida per l'*ecodesign* degli imballaggi che nella definizione degli *standard* di laboratorio per la misura della riciclabilità.



Sistema Aticelca 501: aggiornamento concluso

Trovata la soluzione tecnica per misurare la riciclabilità delle carte con *coating* barrierante, nel 2024 è stato aggiornato il sistema di valutazione Aticelca 501 e lanciato un nuovo progetto dedicato alle carte metallizzate.

Progetto *coating*

Completato il progetto dedicato alla misura della riciclabilità di carte con *coating* barrierante, nel 2024 è stato messo a punto un nuovo progetto dedicato alle carte metallizzate. Anche in questo caso il progetto è sostenuto da Assocarta e coordinato da Aticelca, con la guida tecnica di Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria e Lucense.

Innovhub

Va ricordato che **Innovhub** è il centro di competenze nazionale del settore cartario a sostegno delle imprese nel campo della ricerca e delle analisi di laboratorio. La struttura è suddivisa in un'area tecnica, con competenze sui processi di produzione cartaria, il controllo della qualità del prodotto e l'ambiente, un'area idoneità contatto alimenti e un'area di microbiologia. La Divisione carta di Innovhub è anche il riferimento nazionale del *Comparative Testing Service* della CEPI, il cui compito è quello di preparare e distribuire i campioni *standard* che vengono impiegati dai laboratori delle cartiere e di altri laboratori. Grazie ai risultati del primo progetto è stato possibile aggiornare il sistema di valutazione della riciclabilità Aticelca 501, che può ora essere utilizzato anche per le carte con *coating* barrierante. Il nuovo progetto studierà una soluzione anche per le carte metallizzate. Tra le novità del nuovo sistema di valutazione Aticelca 501, grazie a nuovi studi e a una



consultazione pubblica aperta a tutti, la possibilità includere la metodica europea sviluppata da CEPI, oltre a quella italiana

UNI 11743, tra i metodi di prova validi per la valutazione della riciclabilità secondo il sistema Aticelca 501.

L'ASSOCIAZIONE

ASSOCARTA venne fondata l'11 maggio del 1888 con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano". L'Associazione, aderente a Confindustria, ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi di ogni settore dell'industria cartaria in cui operino le imprese associate, e di tutelarli sia a livello nazionale che europeo attraverso CEPI, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria (www.cepi.org), di cui è socio fondatore. L'essenzialità dichiarata in fase di pandemia ha riconosciuto il ruolo delle produzioni dell'industria cartaria italiana, ma anche la funzione chiave che essa svolge nell'economia circolare del Paese e nella transizione ecologica, grazie a *performance* ambientali e circolari riconosciute anche nell'ambito del PNRR.